

Biotestamento, Medici Firenze: “A sette anni dall’introduzione della legge ancora in pochi conoscono la procedura”

Descrizione

“Purtroppo oggi, dopo quasi sette anni dall’introduzione della legge, ancora in pochi sono a conoscenza della procedura da seguire per depositare il testamento biologico. Come Ordine dei Medici e con la nostra Commissione Bioetica cerchiamo di promuovere le Disposizioni Anticipate di Trattamento perché troviamo sia un segno di civiltà”.
A dirlo è **Pietro Dattolo, presidente dell’Ordine dei Medici di Firenze, in seguito all’incontro di ieri 27 marzo a sette anni dalla legge 219, o biotestamento**. Hanno partecipato **Alessandro Toccafondi** (psicologo), **Giuseppina Simone** (nefrologa), **Gabriele Gori** (anestesista) , **Michela Nesi** (palliativista), e **Silvia Pecorini** (operatore amministrativo) designando le modalità per la stesura delle Disposizioni Anticipate di Trattamento.

“C’è ancora del lavoro da fare – dice Dattolo – per diffondere tra i cittadini l’esistenza del diritto alle Disposizioni Anticipate di Trattamento. Si tratta di una manifestazione anticipata della propria volontà riguardo ai trattamenti sanitari, qualora, a causa di gravi condizioni di salute, venga meno la capacità di autodeterminarsi. È un diritto”.

“È sufficiente prenotare un colloquio nelle strutture sanitarie adibite – continua il presidente – dove un’equipe di medici, psicologi, anestesisti e altre professioni del settore aiuterà il cittadino a redigere il biotestamento con eventuale nomina di un fiduciario”.

CATEGORY

1. Attualità

Categoria

1. Attualità

Data di creazione
28/03/2024
Autore
redazione-toscana-medica
Campi meta
Views : 10782

Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Via G.C. Vanini, 15 – 50129 Firenze Tel. 055 496522 Fax 055 481045 email protocollo@omceofi.it. Copyright by Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Firenze